

**COACH
ETTORE MESSINA
L'ATTACCO ALLE DIFESE MISTE**

“Non mi piace l'argomento di cui devo parlare- ha esordito coach Messina – e vi spiego subito il perché”.

“Se gli avversari ci fanno una difesa mista significa che vogliono speculare su nostri problemi e su nostre carenze, specie nell'uso dei fondamentali. In particolare:

1. ci fanno capire che vogliono mettere tutto il peso della partita su uno o due giocatori;
2. sanno che così facendo ci creano dei problemi;
3. vogliono costringerci a pensare cosa fare.

In definitiva possiamo dire che più è omogeneo il quintetto, meno difesa mista faranno gli avversari.

Diverso è il caso del cambiamento di difesa nella stessa azione; è una questione tattica.

Ma con la difesa mista gli avversari tendono:

- ✓ A TOGLIERCI DETERMINATI SPAZI;
- ✓ A COSTRINGERCI A GIOCARE SUGLI SPAZI CHE VOGLIONO LORO;
- ✓ A SPECULARE SULL'AGGRESSIVITA' DIFENSIVA; AGGRESSIVI SU UNO O DUE UOMINI, NON AGGRESSIVI SUGLI ALTRI;
- ✓ A LASCIARE SPAZI E SFIDARE AL TIRO 3 O 4 UOMINI.

LA BOX E UNO.

La squadra deve aver chiaro cosa sta succedendo, altrimenti si perde; quando una squadra si perde è sempre un problema di ordine mentale, come una macchina fuori controllo.

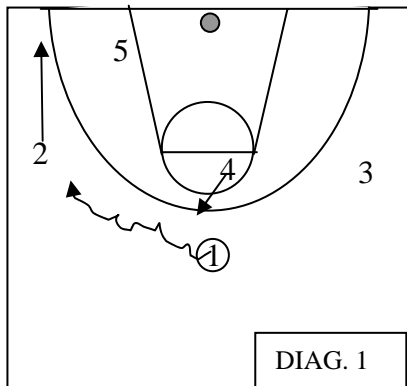
Due le idee guida.

- A. Trascurare l'uomo marcato man to man e far giocare gli altri quattro;
- B. Coinvolgere l'uomo marcato, non solo per impegnare il suo difensore, ma anche per attirare gli altri 4 difensori ed ottenere più spazi per gli uomini non marcati man to man.

Preferisco non avere un attacco specifico per le difese miste; voglio far capire ai giocatori che la quadrato ed uno è una zona un po' particolare, mentre la triangolo e due comporta un diverso uso degli spazi.

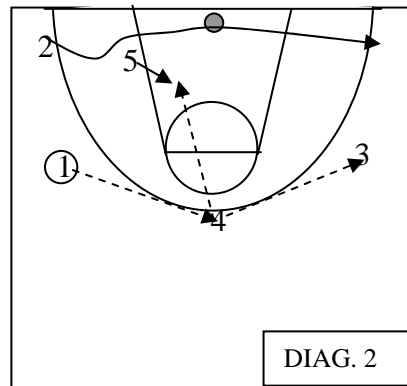
Contro la box faccio il nostro attacco alla zona, con qualche accorgimento supplementare.

SI VA IN CAMPO.

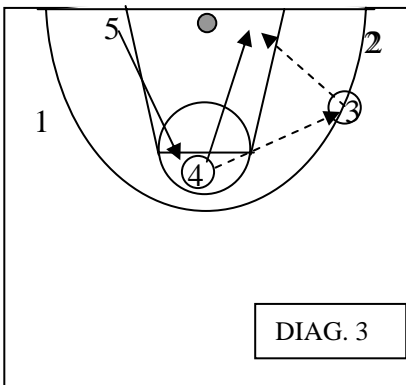


DIAG. 1

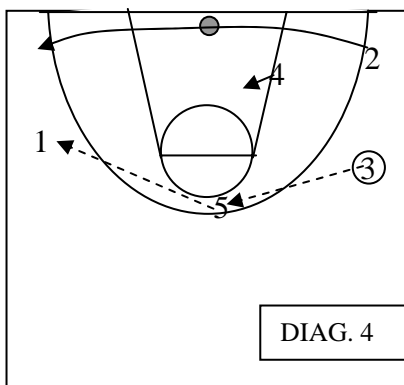
Messina parte da un semplice attacco alla zona. 1 porta in palleggio da un lato, il 4 sale mentre il 2 si porta in angolo. Sul passaggio da 1 a 4, 2 taglia sfruttando il velo di 5 che si propone subito per un passaggio da 4. (diag. 1 e 2). Altrimenti 4 ribalta a 3 e taglia forte per ricevere in mezzo all'area mentre 5 lo rimpiazza in post alto (diag. 3). 3 può dare a 5 e torniamo nella continuità (diag. 4), o dare a 2 e tagliare forte. 2 sale in palleggio per attaccare la zona mentre 4 si porta in mezzo angolo.(diag. 5)



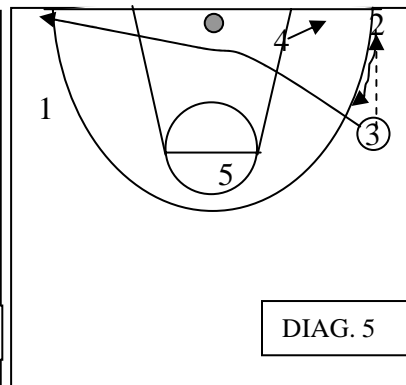
DIAG. 2



DIAG. 3

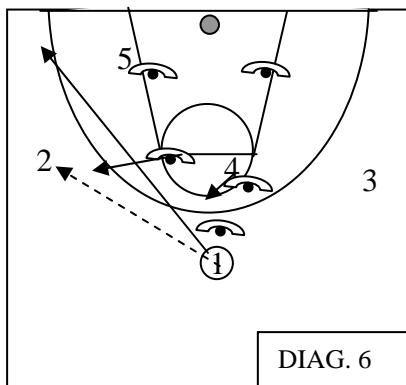


DIAG. 4



DIAG. 5

Vediamo come cambiano le cose contro la box ed uno, supponendo che sia il play ad essere marcato ad uomo.

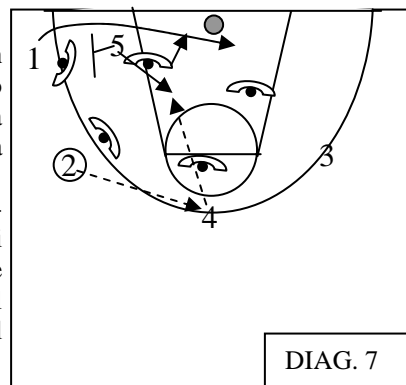


DIAG. 6

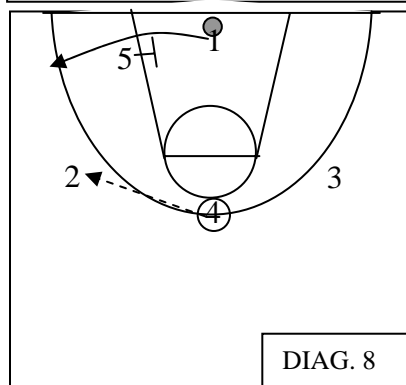
1 passa a 2 e taglia in angolo mentre 4 sale in post alto.

Sul ribaltamento di 2 a 4, 5 porta un blocco al difensore di 1 che taglia sotto provocando un aiuto del difensore dalla sua parte. 5 taglia flash per ricevere da 4.

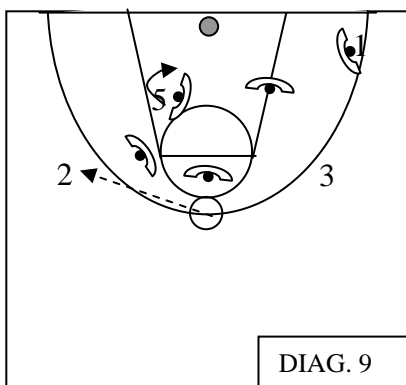
Con palla che ritorna a 2, 5 sfrutta nuovamente il blocco di 5 per saltare fuori dalla parte dove proveniva. Oppure 5 se è anticipato, prende posizione contro il difensore procurandosi un buon tiro nel ricevere da 2 (diag, 8,9, 10)



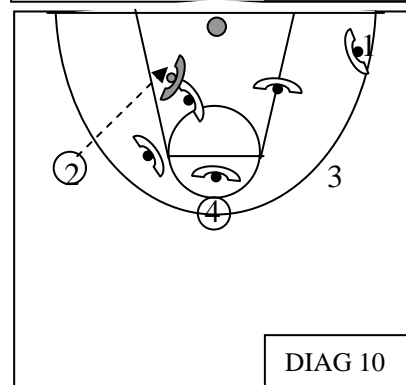
DIAG. 7



DIAG. 8



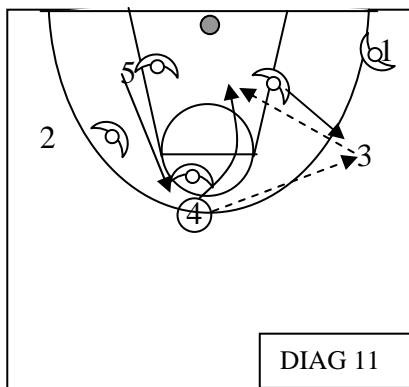
DIAG. 9



DIAG. 10

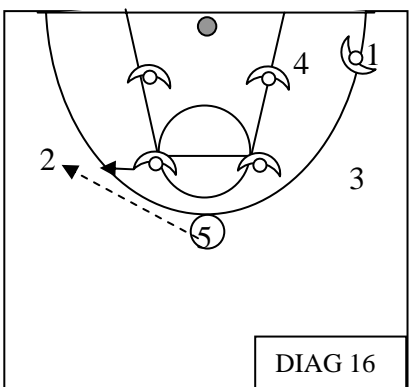
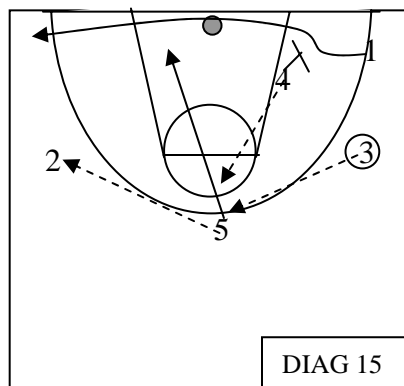
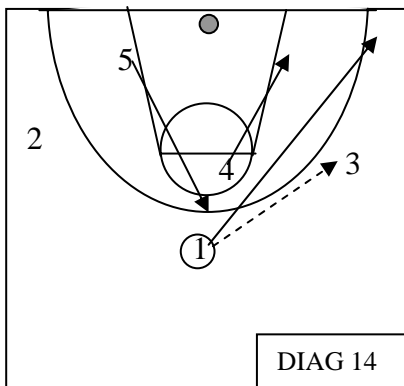
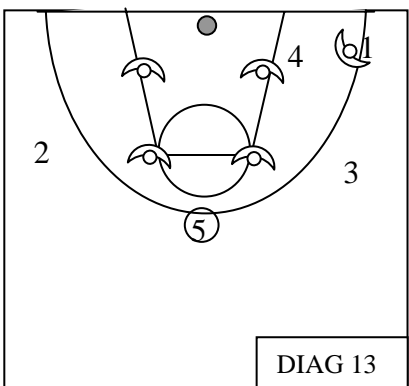
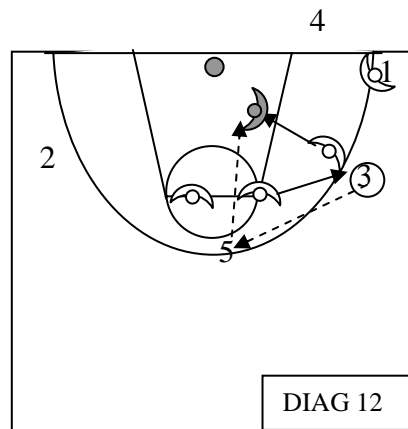
La situazione illustrata nei diagrammi 9 e 10 è abituale contro la difesa ad uomo; si difende anticipando il ritorno da 4 a 2, rompendo, quindi il timing dell'azione. Ma con la difesa a zona questo non è possibile, perché non c'è aggressività e non c'è anticipo; bisogna approfittare per prendere vantaggio e portare, comunque la palla vicino al canestro.

Proseguiamo nella dinamica dell'azione. Sul ribaltamento da 4 a 3, questi dovrà essere marcato dal difensore del lato basso del quadrato; 4 ne può approfittare per tagliare dentro e ricevere. (diag. 11). Se la difesa fa aiuto e recupero, la palla viene ribaltata a 5 che può ancora servire 4, il quale cerca di prendere posizione contro l'avversario in recupero. (diag. 12)



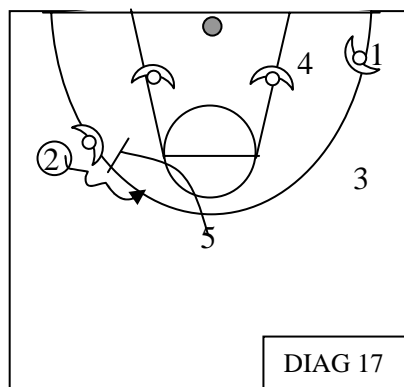
Se non succede nulla, si apre un problema per l'attacco quando 5 non è un buon tiratore e, quindi, viene lasciato libero e sfidato al tiro. Il caso insomma in cui in post alto, che è una posizione fondamentale contro le difese a zona, ed a maggior ragione nella mista, c'è un giocatore non pericoloso. (diag. 13)

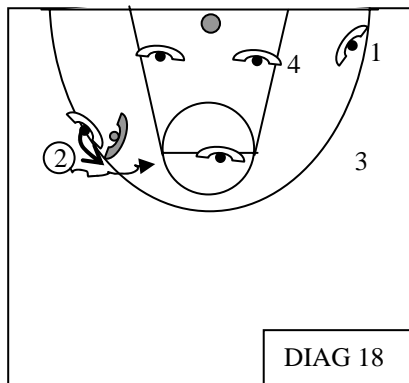
Allora si può ovviare a questo inconveniente, iniziando dalla parte opposta al 5 (diag. 14,15). In questo modo, sul secondo ribaltamento abbiamo un giocatore pericoloso in post alto, il 4.



Altra soluzione consiste nel far portare un pick and roll da parte di 5 al giocatore perimetrale, nel diagramma 2. 5 deve approfittare del fatto di non essere marcato e quindi sul suo blocco al palleggiatore non ci può essere né raddoppio, né aiuto e recupero. (diag. 16 e 17)

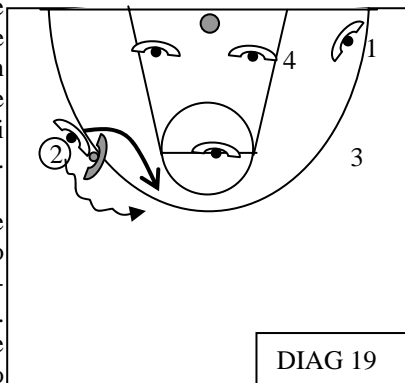
Però va fatta attenzione su come viene portato il pick and roll.





Il blocco deve essere portato con la spalla esterna sulla spalla del difensore. In questa maniera 5 rende difficile la vita al difensore che se vuol passare sotto deve fare maggior strada e non essere in grado di recuperare; inoltre non toglie spazio all'attaccante la cui prima soluzione può essere un tiro. (diag. 18).

Se porta il blocco con oil petto, come contro la difesa ad uomo, invece può favorire il recupero del difensore (meno strada) e toglie spazio all'attacco. (diag. 19) Insomma è una situazione diversa del pick and roll portato contro la difesa ad uomo.

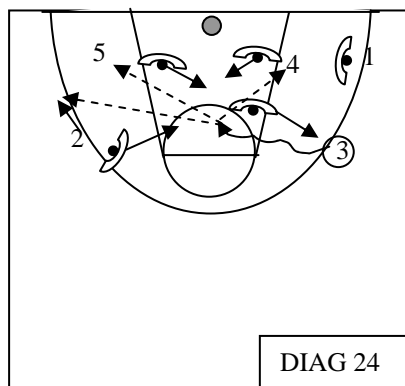
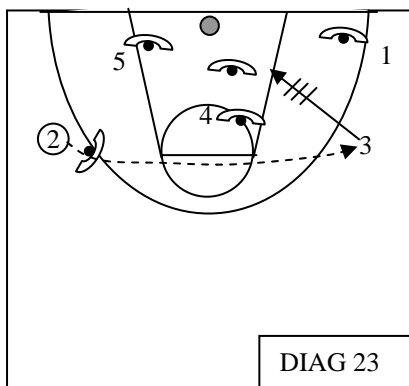
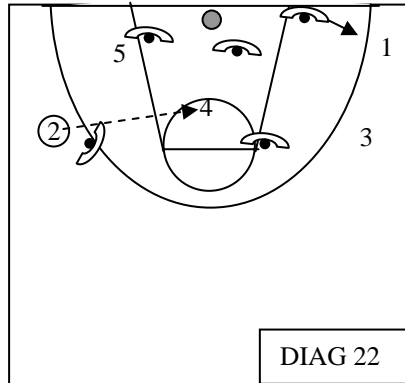
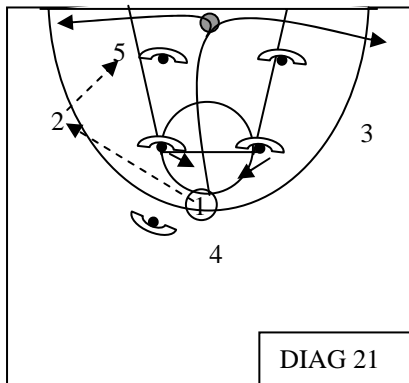
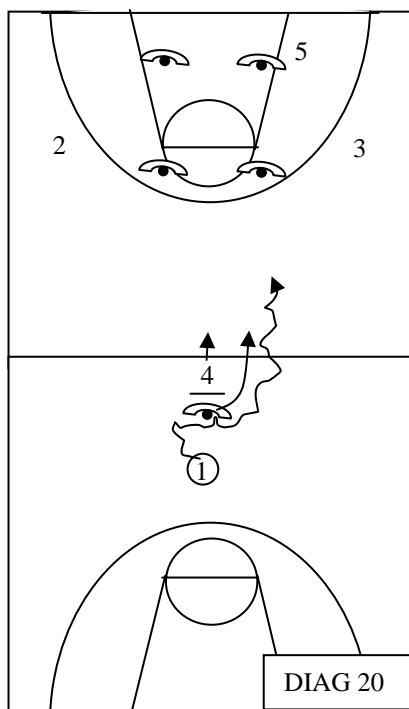


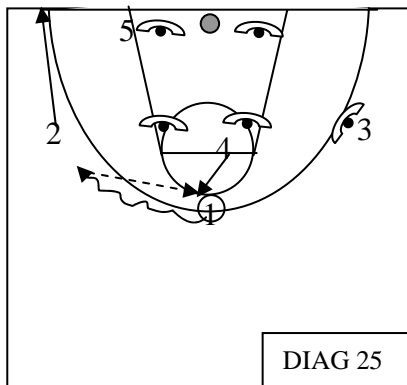
In quel caso infatti portando il blocco con la spalla esterna, in caso di cambio, il difensore può saltare davanti al bloccante quando chiamano cambio. Mentre se porta il blocco con il petto, quando ruota verso canestro il bloccante si tiene sempre dietro il difensore del bloccato.

Proseguendo nell'attacco alla mista, coach Messina, ricordando che l'obiettivo vero dell'attacco è quello di prendere vantaggio dalla situazione difensiva guadagnando spazi importanti.

Vediamo cosa succede se si manda il 4 a portare un blocco al play mentre porta avanti la palla. 4 deve portare il blocco dietro la schiena del difensore; 1 porta il difensore sul blocco ed attacca il canestro; sull'aiuto delle guardie scarica ad uno degli esterni, nel diag. è il 2, e taglia uscendo da una parte o dall'altra. (diag. 20 e 21) Il 4 lo segue e taglia cercando di prendere palla nel cuore dell'area. (diag. 22) Sulla chiusura della difesa, c'è lo scarico su 3 che può tirare o sul recupero del difensore penetrare vs. il centro spaccando la difesa. (diag. 23 e 24); sulla penetrazione centrale le possibilità dell'attacco sono molteplici, a seconda di chi cerca di chiudere.

Non è da escludere che con questa azione un buon play riesca a trovare il tempo per l'uscita per liberarsi.





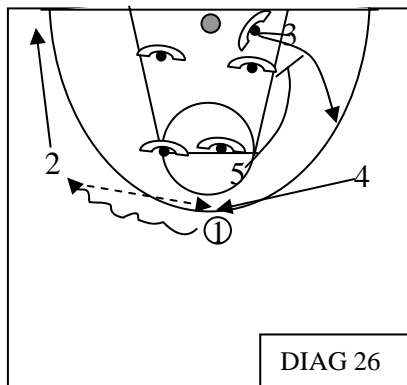
DIAG 25

Vediamo cosa succede quando il giocatore marcato ad uomo è un esterno il 3; nella solita azione illustrata neli diag. 25, non c'è possibilità di ribaltamento tra 4 e 3 in quanto questo è anticipato. Occorre un adattamento all'attacco. 4 parte da esterno, il 5 da post alto e 3 vicino a canestro.

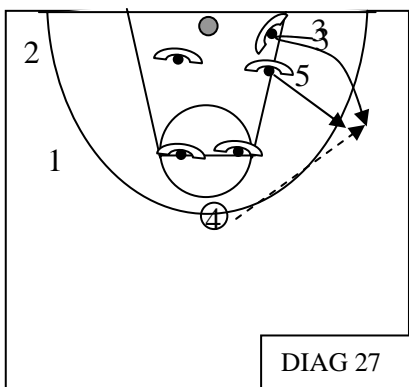
Sulla solita azione di 1 4 va a prendere la palla in post alto (diag.26), mentre 5 porta un blocco a 3. Anche in questo bisogna riflettere sul fatto che chi porta il blocco non è marcato ad uomo, determinando una situazione di vantaggio a favore dell'attacco:

1. non c'è aiuto;
2. il difensore del quadrato sotto, crea un ulteriore impaccio al difensore di 3 per uscire.

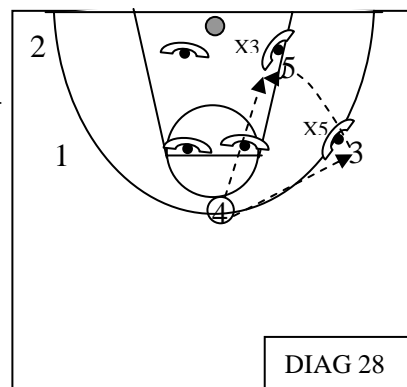
Può essere che facciano cambio, ma si crea un miss-mach a favore dell'attacco con 5 che può ricevere da 3 o 4, o 3 giocare contro un lungo. (diag. 27 e 28).



DIAG 26



DIAG 27



DIAG 28

TRIANGOLO E 2

Facciamo il caso più frequente; ad essere marcati sono il play ed un perimetrale il 2. (diag. 29) Si apre un problema di spazi, come e dove costruirli ed utilizzarli, per sfruttare situazioni di vantaggio. L'idea eseguire semplici giochi contro la difesa ad uomo, sapendo che:

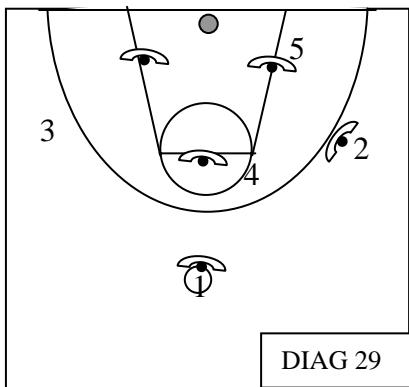
1. chi porta un blocco non è marcato;
2. chi porta il blocco, conseguentemente, è sempre libero.

Classica situazione di doppia uscita (diag. 30). 2 esce dalla parte di 4, 3 si allarga dalla parte opposta ed 1 dopo il passaggio in angolo dalla parte opposta.. Se la difesa marca in modo approssimativo ci può essere subito soluzione, il tiro di 2 o la palla sotto a 4.

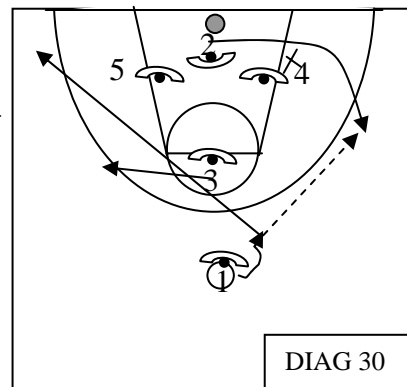
Se la difesa marca bene, allora è preferibile che 4 porti immediatamente il pick and roll a 2, che :

1. può tirare;
2. sull'aiuto dell'uomo in punta passare a 4 che va in mezzo angolo dopo il blocco, ottenendo un facile tiro o il passaggio per il taglio di 3.

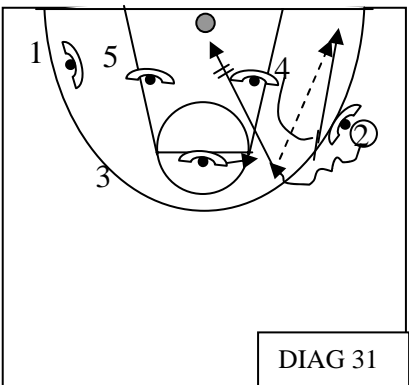
La libertà di 4 è dovuta al fatto di non essere marcato stretto. (diag. 31 e 32)



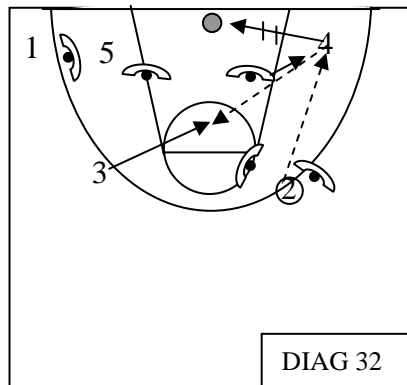
DIAG 29



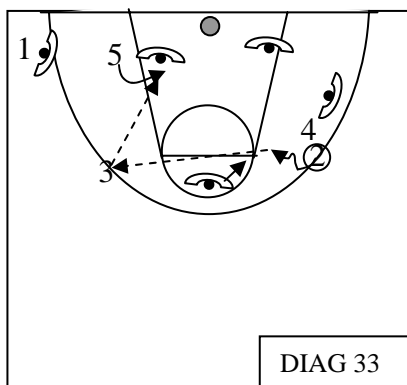
DIAG 30



DIAG 31

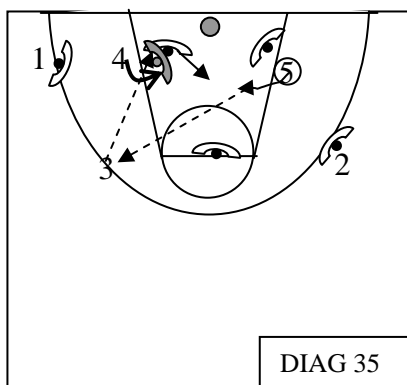
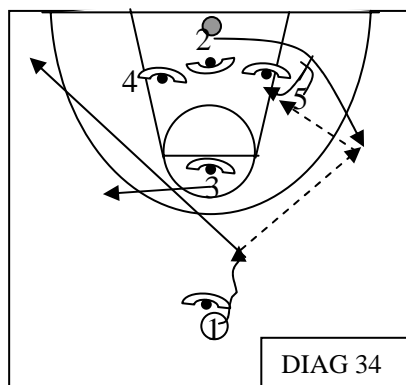


DIAG 32



Se l'uomo di punta porta un aiuto su 2, questi scarica a 3 che può facilmente servire 5 che prende posizione contro l'uomo più vicino del triangolo (DIAG. 33). Occorre ricordare che la triangolo e 3 non solo sfida tre giocatori a tirare, ma li lascia liberi di effettuare passaggi senza pressione (VANTAGGIO).

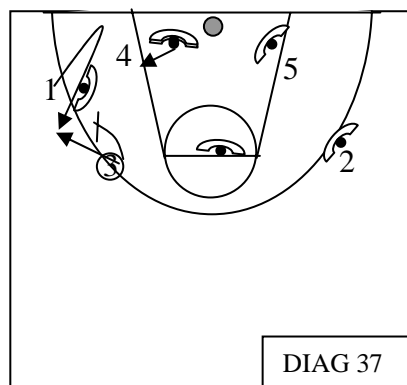
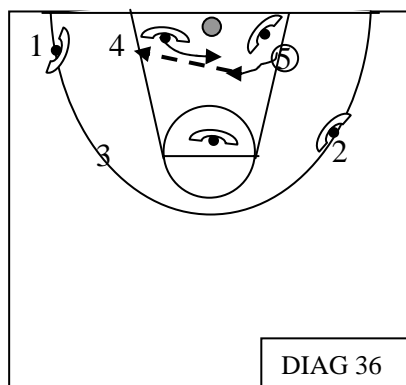
“Se 3 che non è un buon tiratore, non sa eseguire questo passaggio o 4 non sa prendere posizione – scusate – ma è meglio che andiamo IN CULO” dice Messina.



Vediamo cosa succede se la palla arriva al pivot basso da 2 come da diag. 34.

5 attacca il centro; sull'aiuto degli altri 2 uomini del triangolo, passa a 3 il quale serve 4 che prende posizione per un tiro non contestato.

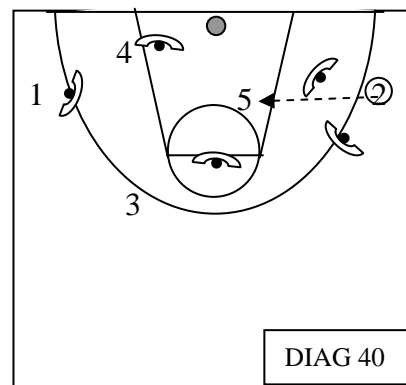
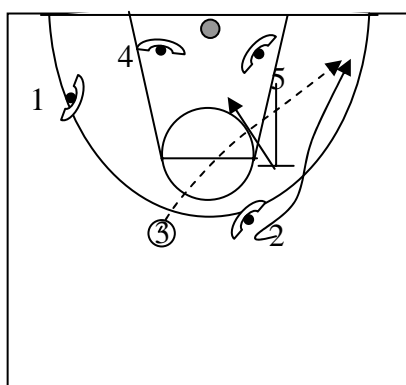
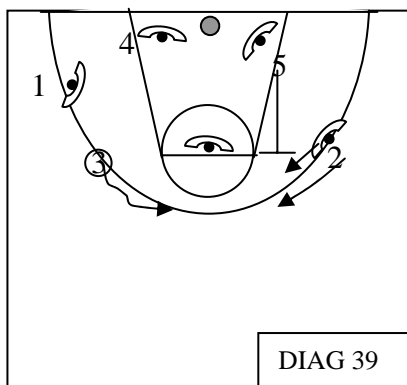
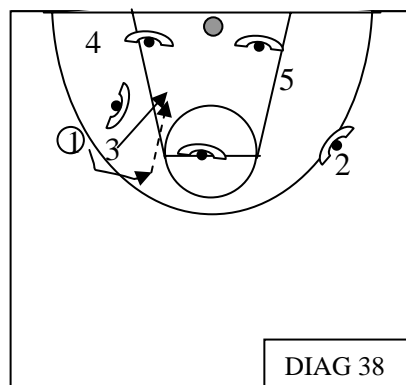
Se l'aiuto dell'altro uomo del triangolo in basso è totale, il passaggio avverrà da 5 a 4 direttamente. (diag. 35 e 36).



Se non avviene nulla (ripartendo dal diag. 35) 3 che non può passare a 4, aspetta lo marcamento di 1 gli passa la palla e porta un blocco (o effettua passaggio consegnato); sulla penetrazione di questi va dentro per ricevere e tirare da sotto. (diag. 37 e 38)

Oppure (diag. 39 e 40), 2 si alza e mentre 3 palleggia verso di lui, riceve blocco cieco da 5 e va sul lato per tirare o servire 5 sul recupero del difensore in basso del triangolo.

Questi due ultimi casi prevedono che 3 sia un discreto passatore.



Alla conclusione del clinic Coach Messina rispondendo a domande poste dai coach presenti, partendo dal riferimento dell'azione illustrata a pag. 4, diag. 20-24, spiega che è meglio mandare il 4 a bloccare per il palleggiatore marcato ad uomo in quanto preferisce avere un uomo in grado di avere un discreto trattamento di palla, capace di aprire il campo e di non rompere il RITMO DELL'AZIONE. "Se abbiamo il piccolo che corre ed il lungo che arriva piano non c'è ritmo, giochiamo, anche se per poco, 4 contro 5; l'ideale sarebbe avere Edney e Nicola. Si può fare anche con un esterno e tenere i 2 lunghi sotto, quindi maggior trattamento di palla e 2 lunghi che con tagli flash approfittano di situazioni di vantaggio". In generale dice coach Messina – dico che il SAPER PASSARE viene prima del SAPER TIRARE; chi sa passare vuol dire che capisce il gioco e sa sempre cosa fare. Se paradossalmente avessimo 4 tiratori poco abili nel passare la palla, avremmo 4 giocatori marcati, con la palla che arriva sempre un attimo dopo e noi a chiederci come mai non riusciamo a fare canestro. Un giocatore che sa quando mettere la palla per terra per creare situazioni è fondamentale; nella COMPOSIZIONE CHIMICA DELLE MIE SQUADRE, preferisco avere meno capacità di tiro e più capacità di gioco.